

**In questo numero:**

- Focus: Brucellosi – due casi segnalati
- Numero di casi di malattia notificati nelle ultime otto settimane e totale anno 2026– AUSL Bologna
- Incidenza di casi notificati per 100.000 abitanti per età per i principali malattie nell'anno 2026– AUSL Bologna.
- Incidenza di casi notificati per malattia per 100.000 abitanti per Distretto nell'anno 2026 – AUSL Bologna

Settimana 06-2026**Brucellosi – due casi segnalati**

Nelle scorse settimane nel territorio di competenza della AUSL di Bologna sono stati segnalati e successivamente confermati due casi di Brucellosi sostenuti da *B. melitensis* (vedi tabella 1).

La brucellosi è una malattia zoonotica causata da diverse specie di Brucella. Colpisce principalmente il bestiame e la fauna selvatica e rappresenta una significativa minaccia per la salute pubblica, soprattutto nelle regioni con standard igienici, di sicurezza alimentare e di assistenza veterinaria non ottimali.

La brucellosi è un'infezione sottodiagnosticata a livello globale, spesso trascurata a causa dei suoi sintomi aspecifici (febbre, affaticamento, dolori articolari) che mimano altre malattie come l'influenza, l'artrite o la tubercolosi.

Caratteristiche della malattia

Il periodo di incubazione della brucellosi è variabile, solitamente compreso tra 1 e 4 settimane, ma può estendersi da 5 giorni fino a diversi mesi (in media 2 settimane). I sintomi, che includono febbre ondulante, sudorazione e dolori articolari, possono comparire in modo improvviso o graduale dopo questo intervallo.

Esordio: Spesso subdolo con febbre, sudorazione notturna, cefalea, dolori muscolari/articolari e astenia.

Trasmissione

Le infezioni umane si verificano attraverso il consumo di prodotti animali contaminati o l'interazione con animali infetti.

La trasmissione della brucellosi negli ospedali avviene principalmente attraverso incidenti di laboratorio, che rappresentano fino al 2% di tutti i casi, in particolare quando si maneggiano colture di Brucella. La trasmissione da paziente a paziente è rara, la trasmissione può avvenire tramite procedure che generano aerosol durante interventi chirurgici e, raramente, tramite trasfusioni di sangue o trapianti di midollo osseo.

Sospetto diagnostico

Sospettare la brucellosi se un paziente presenta febbre ondulante (fluttuante), sudorazioni notturne intense,

dolori articolari/muscolari e affaticamento, in particolare se ha consumato latticini non pastorizzati o è stato a contatto con bestiame (ovini, caprini, bovini, suini). I sintomi compaiono in genere 2-4 settimane dopo l'esposizione (intervallo: da 5 giorni a 6 mesi).

Anamnesi di esposizione: consumo di latte crudo/non pastorizzato, formaggio o latticini (spesso durante viaggi in aree endemiche come il Mediterraneo, il Medio Oriente o l'America Latina).

Rischio professionale: lavoro veterinario, allevamento di bestiame, lavorazione della carne o lavoro di laboratorio.

Segnalazione dei casi sospetti

La Brucellosi rientra tra le malattie a segnalazione obbligatoria. Per le modalità di segnalazione fare riferimento allo specifico paragrafo in calce al bollettino.

Misure di sanità pubblica

Una volta ricevuta la segnalazione si provvede immediatamente alla messa in atto delle misure previste:

- Indagine epidemiologica;
- Segnalazione al Servizio Veterinario;
- Ricerca dell'occasione e della fonte di infezione;
- Adozione di precauzioni per secrezioni e drenaggi, nel caso ci siano lesioni drenanti.

Nei contatti conviventi è indicato:

- Sorveglianza sanitaria per circa 2 mesi nei soggetti esposti alla fonte di infezione;
- Educazione sanitaria
- Non sono indicati accertamenti sierologici sui soggetti asintomatici.

Esiti delle indagini epidemiologiche

In entrambi i casi segnalati si sono riscontrate esposizioni a rischio (consumo di latticini non pastorizzati) durante il periodo precedente l'insorgenza dei sintomi.

Individuati i potenziali momenti di contagio in entrambi i casi non avvenuti nel nostro territorio, questo ha portato alla classificazione dei casi come importati. Non ci sono connessioni epidemiologiche fra i due casi entrambi classificati come sporadici.

Si proseguono la sorveglianza sanitaria sui conviventi e si è provveduto alla segnalazione delle potenziali esposizioni alle autorità sanitarie competenti.

Tabella 1. Numero di casi di malattia notificati nelle ultime settimane e totale anno 2026– AUSL Bologna

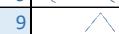
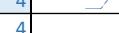
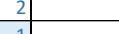
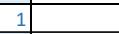
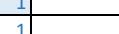
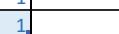
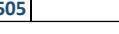
Malattia	01-29/12/2025 - 04/01/2026	02-05/01/2026 - 11/01/2026	03-12/01/2026 - 18/01/2026	04-19/01/2026 - 25/01/2026	05-26/01/2026 - 01/02/2026	06-02/02/2026 - 08/02/2026	Totale	
SCABBIA	19	18	23	32	19	20	131	
MST-GONOCOCCICA	1	2	8	13	12	16	52	
MST-CHLAMYDIAE	2	2	12	11	7	8	42	
MST-HPV	4	3	3	6	10	11	37	
COVID-19	5	4	2	5	6	4	26	
SCARLATTINA	1		6	5	4	9	25	
MST-SIFILIDE	4	1	6	5	1	7	24	
MTA-CAMPY	2	1	4	2	2	7	18	
POLMONITE-BAT	4	4	6	2		1	17	
VHZ	1	1	3	3	4	4	16	
CLOSTRIDIOIDES	3	2	3	1	3		12	
INFLUENZA	4	3	3		1		11	
MST-ALTRE		2	2	2	2	3	11	
MIB-PNEUMO	3	2	1	1	1	2	10	
PEDICULOSI		1	1	3	2	2	9	
MTA-SALMONELLA	2	1		3	2	1	9	
VRS				2	5	2	9	
MTA-ALTRE				2		4	6	
LEGIONELLOSI	1	1	2	1		1	6	
VBD-DENGUE	1	2		2			5	
MIB-STREP				1	1	2	4	
DERMATOFITOSI	1		2		1		4	
MIB-HIB	1	1	1				3	
BRUCELLOSI				1		1	2	
VBD-LYME					1	1	2	
ASPERGILLOSOI		1				1	2	
MONONUCLEOSI			1				1	
SEIEVA-ALTRE		1					1	
VBD-CHIKUN				1			1	
MIB-ALTRE					1		1	
MENINGOENCEFALITI VIRALI		1					1	
MTA-ECOLI					1		1	
MTA-GIARDIA						1	1	
TOTALE	59	55	92	106	87	106	505	

Tabella 2. Incidenza di casi notificati per 100.000 abitanti per età per i principali malattie nell'anno 2026– AUSL Bologna.

raggruppamenti malattie	classe di età	n casi	n abitanti	n casi per 100.000 di ab.
LEGIONELLA	00-04 anni		30303	
	05-14 anni		73827	
	15-24 anni		81368	
	25-34 anni		99372	
	35-44 anni		111441	
	45-54 anni		140578	
	55-64 anni	1	133056	0,8
MIB	65+ anni	5	219637	2,3
	00-04 anni		30303	
	05-14 anni		73827	
	15-24 anni		81368	
	25-34 anni		99372	
	35-44 anni		111441	
	45-54 anni	4	140578	2,8
MST	55-64 anni	3	133056	2,3
	65+ anni	11	219637	5,0
	00-04 anni		30303	
	05-14 anni		73827	
	15-24 anni	39	81368	47,9
	25-34 anni	53	99372	53,3
	35-44 anni	32	111441	28,7
MTA	45-54 anni	21	140578	14,9
	55-64 anni	14	133056	10,5
	65+ anni	8	219637	3,6
	00-04 anni	7	30303	23,1
	05-14 anni	6	73827	8,1
	15-24 anni	5	81368	6,1
	25-34 anni	2	99372	2,0
SCABBIA	35-44 anni	5	111441	4,5
	45-54 anni		140578	
	55-64 anni	1	133056	0,8
	65+ anni	9	219637	4,1
	00-04 anni	9	30303	29,7
	05-14 anni	18	73827	24,4
	15-24 anni	43	81368	52,8
TB	25-34 anni	24	99372	24,2
	35-44 anni	12	111441	10,8
	45-54 anni	9	140578	6,4
	55-64 anni	4	133056	3,0
	65+ anni	12	219637	5,5
	00-04 anni		30303	
	05-14 anni		73827	
VBD	15-24 anni		81368	
	25-34 anni	1	99372	1,0
	35-44 anni		111441	
	45-54 anni		140578	
	55-64 anni		133056	
	65+ anni		219637	
	00-04 anni		30303	
VBD	05-14 anni		73827	
	15-24 anni		81368	
	25-34 anni	4	99372	4,0
	35-44 anni	3	111441	2,7
	45-54 anni		140578	
	55-64 anni	1	133056	0,8
	65+ anni	1	219637	0,5

MIB=Malattie Invasive Batteriche, MST= Malattie Sessualmente Trasmesse, MTA=Malattie Trasmesse da alimenti, TB=Tubercolosi, VBD= Malattie Trasmesse da artropodi vettori

Tabella 3. Incidenza di casi notificati per malattia per 100.000 abitanti per Distretto nell'anno 2026 – AUSL Bologna

Malattia	APPENNINO BOLOGNESE		CITTÀ DI BOLOGNA		PIANURA EST		PIANURA OVEST		RENO-LAVINO-SAMOGGIA		SAVENA-IDICE		TOTALE 2025
	n casi	n casi per 100.000 ab.	n casi	n casi per 100.000 ab.	n casi	n casi per 100.000 ab.	n casi	n casi per 100.000 ab.	n casi	n casi per 100.000 ab.	n casi	n casi per 100.000 ab.	
SCABBIA	3	5,3	86	21,9	7	4,2	10	11,9	20	17,7	5	6,3	131
MST-GONOCOCCICA		0,0	92	23,5		0,0	2	2,4	9	8,0		0,0	52
MST-CHLAMYDIAE	2	3,6	60	15,3	2	1,2	2	2,4	11	9,8	5	6,3	42
MST-HPV		0,0	44	11,2	10	6,1	8	9,5	8	7,1	4	5,0	37
COVID-19	2	3,6	13	3,3	4	2,4	1	1,2	3	2,7	3	3,8	26
SCARLATTINA		0,0	6	1,5	8	4,8	2	2,4	5	4,4	4	5,0	25
MST-SIFILIDE	5	8,9	19	4,8	1	0,6	3	3,6	7	6,2		0,0	24
MTA-CAMPY	1	1,8	9	2,3	4	2,4	1	1,2	1	0,9	2	2,5	18
POLMONITE-BAT		0,0	11	2,8	2	1,2		0,0	1	0,9	3	3,8	17
VHZ		0,0	10	2,6	3	1,8	2	2,4	1	0,9		0,0	16
CLOSTRIDIOIDES	1	1,8	6	1,5	1	0,6		0,0	1	0,9	3	3,8	12
INFLUENZA		0,0	2	0,5	6	3,6		0,0	3	2,7		0,0	11
MST-ALTRE	2	3,6	16	4,1	2	1,2	2	2,4		0,0		0,0	11
MIB-PNEUMO	1	1,8	6	1,5	1	0,6	1	1,2		0,0	1	1,3	10
PEDICULOSI	2	3,6	2	0,5	2	1,2	3	3,6	1	0,9		0,0	9
MTA-SALMONELLA	1	1,8	4	1,0	2	1,2	1	1,2	1	0,9		0,0	9
VRS		0,0	3	0,8	3	1,8		0,0	1	0,9	2	2,5	9
MTA-ALTRE		0,0	1	0,3	4	2,4		0,0	1	0,9		0,0	6
LEGIONELLOSI		0,0	3	0,8	1	0,6	1	1,2	1	0,9		0,0	6
VBD-DENGUE		0,0	2	0,5	4	2,4		0,0		0,0	4	5,0	5
MIB-STREP		0,0	2	0,5		0,0		0,0	2	1,8		0,0	4
DERMATOFITOSI		0,0	2	0,5	1	0,6		0,0		0,0	1	1,3	4
MIB-HIB		0,0	1	0,3	2	1,2		0,0		0,0		0,0	3
BRUCELLOSI	1	1,8		0,0		0,0	1	1,2		0,0		0	2
VBD-LYME		0,0	1	0,3		0,0		0,0		0,0	1	1,3	2
ASPERGILLOSI	1	1,8		0,0		0,0		0,0	1	0,9		0	2
MONONUCLEOSI		0,0		0,0		0,0	1	1,2		0,0		0	1
SEIEVA-ALTRE		0,0	1	0,3		0,0		0,0		0,0		0	1
VBD-CHIKUN		0,0		0,0	2	1,2		0,0		0,0		0	1
MIB-ALTRE		0,0	1	0,3		0,0		0,0		0,0		0	1
MENINGOENCEFALITI VIRALI		0,0	1	0,3		0,0		0,0		0,0		0	1
MTA-ECOLI		0,0		0,0		0,0		0,0		0,0	1	1,3	1
MTA-GIARDIA		0,0	1	0,3		0,0		0,0		0,0		0	1
MTA-NORO		0,0	1	0,3		0,0		0,0		0,0		0	1
MTA-ROTA		0,0	1	0,3		0,0		0,0		0,0		0	1
PERTOSSE		0,0	1	0,3		0,0		0,0		0,0		0	1
TBC		0,0		0,0		0,0		0,0		0,0	1	1,3	1
VBD-LEISHCUT		0,0	1	0,3		0,0		0,0		0,0		0	1

Dati di riferimento

Il bollettino è prodotto utilizzando i dati trasmessi alle autorità regionali e ministeriali dalle AUSL competenti. La sorveglianza delle malattie infettive è affidata al Sistema di notifica PREMAL istituito con DPCM 3 marzo 2017.

Segnalazione di malattia infettiva-Come fare?

Per i medici dipendenti di AUSL Bologna, AOSP Bologna e Istituto Ortopedico Rizzoli è attiva una piattaforma digitale <https://segnalazionimalattieinf.ausl.bologna.it/>

Per i medici convenzionati e privati è disponibile, https://www.ausl.bologna.it/seztemi/malattie-infettive/segnalazione-di-una-malattia-infettiva/files/sscmi_2019_bo_2019-1.pdf

il modulo di segnalazione da compilare, salvare e inviare via e-mail agli indirizzi indicati nel modulo stesso.

Il Bollettino è curato dalle Unità Operative: Prevenzione, Sorveglianza e Controllo Malattie Infettive ed Epidemiologia, Promozione della Salute e Comunicazione del Rischio